

GIAMPIERO CANNEDDU

Bortolani: «Voglio ripagare la fiducia di coach Galbiati»



GIORDANO BORTOLANI Il top scorer rossoblù si racconta: «Passo ore a parlare di basket con mio padre»

“Sono tutto casa e palazzetto per ripagare la fiducia del coach”

COLLOQUIO

GIAMPIERO CANNEDDU
 BIELLA

Il panorama delle montagne? La città tranquilla e a misura d'uomo? Qualche locale dove lo coccolano perché è la nuova stella dell'Edilnol? Macché. A Giordano Bortolani, di Biella, piace soprattutto il Forum: «Qui tutti i giorni, mattina e pomeriggio, c'è sempre tempo e spazio per allenarsi - rivela -. E se serve, si può restare di più rispetto agli orari stabiliti. Possiamo passare anche una mattina a fare lavoro individuale. E questo è importante». Tutto casa e palazzetto, il quasi diciannovenne rossoblù è il top scorer della squadra, non solo perché il suo talento offensivo fa brillare gli occhi dei tifosi,

ma perché è quello il ruolo (la «lucida follia», come dice il coach) che Paolo Galbiati ha pensato per lui: «L'allenatore mi ha chiamato subito quest'estate. Ci ho pensato un po', ma poi ho accettato. Lui mi conosce fin dalle giovanili di Milano. Ma in una squadra senior è diverso. Chi ci guida si deve avvicinare in un altro modo con giocatori più esperti, anche se qui siamo tutti giovani. Lui però è sempre disponibile anche al lavoro extra o a mostrarci video per correggere gli errori».

L'impegno, insomma, è il segreto per migliorare, come ha fatto l'Edilnol tra le prime uscite stagionali e il campionato, iniziato con una sconfitta a testa alta e una vittoria netta: «Dopo la partita di Torino nessuno era dispiaciuto, se non un po' negli spogliatoi - commenta Bortolani -. Abbiamo

fatto meglio della Supercoppa, quando non avevamo giocato bene. E contro Agrigento sicuramente non potevamo continuare come nel primo quarto. Era quasi normale avere una reazione. Ce l'abbiamo fatta e abbiamo pure vinto». E il pubblico ha votato sì alla linea verde in rossoblù: «Il primo approccio con i tifosi è stato ottimo. Li aspettiamo domenica contro Latina: se poi ne arrivassero anche di più...». E poi, in gradinata, si nasconderà anche il padre Lorenzo, ex giocatore e protagonista soprattutto con la maglia di Capo d'Orlando. Anche se Giordano forse lo preferirebbe osservatore meno attento: «A volte parliamo di basket fino alle tre del mattino. E succede spesso di litigare. Ma mi aiuta sempre. Alla fine tutto serve». —



Giordano Bortolani ha già preso in mano l'Edilnol

FOTO MICHELETTI



Coach Galbiati ha subito dato fiducia al talento ex Legnano

